

# AEMME COLORI S.R.L.

## 8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B

Revisione n.20  
Data revisione 01/10/2025  
Stampata il 01/10/2025  
Pagina n. 1 / 19  
Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 8ZVEAC  
Denominazione: Acriglass vernice Sol.B  
  
Codice segnalato all'ISS  
Codice azienda: 00999580160  
Codice preparato: 8ZVEAC  
  
UFI: 1GR6-W0MP-J00T-P6GS

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Catalizzatore - indurente per vernice acriglass. Per il settore nautico.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Per il settore nautico.	-	✓	-
Per la rivendita.	✓	✓	✓
Uso Professionale	-	✓	-
Usi Sconsigliati			
Sconsigliato per il "fai da te".			

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: AEMME COLORI S.R.L.  
Indirizzo: VIA PATTA, N.12  
Località e Stato: 24020 RANICA (BG)  
ITALY  
tel. ++39 035-513373  
fax ++39 035-513211  
  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: laboratorio@aemmecolori.it

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma  
Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 Tel.06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 Tel.06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134  
Tel.055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri,  
10 27100 Tel.0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162  
Tel.02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.  
800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126  
Tel. 80001185

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

**8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B****SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>EUH204</b>	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P271</b>	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Contiene:

POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)  
ACETATO DI N-BUTILE  
ACETATO ETILE  
XILENE

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

AEMME COLORI S.R.L.		Revisione n.20 Data revisione 01/10/2025 Stampata il 01/10/2025 Pagina n. 3 / 19 Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)		IT
8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazionex = Conc. %Classificazione 1272/2008 (CLP)				
POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)				
INDEX50 ≤ x < 54Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317				
CE500-060-2STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l				
CAS28182-81-2				
Reg. REACH01-2119970543-34 ,01-2119485796-17				
ACETATO DI N-BUTILE				
INDEX12 ≤ x < 15Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066				
CE204-658-1				
CAS123-86-4				
Reg. REACH01-2119485493-29				
ACETATO ETILE				
INDEX12 ≤ x < 15Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di				
CE205-500-4classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D, G, R				
CAS141-78-6EUH066: ≥ 0%				
Reg. REACH01-2119475103-46				
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE				
INDEX8 ≤ x < 9Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336				
CE203-603-9				
CAS108-65-6				
Reg. REACH01-2119475791-29				
XILENE				
INDEX7 ≤ x < 8Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304,				
CE215-535-7STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione				
CAS1330-20-7secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C				
Reg. REACH01-2119488216-32STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l				
ETILBENZENE				
INDEX1 ≤ x < 1,1Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373,				
CE202-849-4Aquatic Chronic 3 H412				
CAS100-41-4LC50 Inalazione vapori: 17,2 mg/l/4h				
Reg. REACH01-2119489370-35-XXX				
TOSILISOCIANATO				
INDEX0,89 ≤ x < 1Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334,				
CE223-810-8EUH014				
CAS4083-64-1Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%, STOT SE 3 H335: ≥ 5%				
ESAMETILEN DIISOCIANATO				
INDEX0,15 ≤ x < 0,2Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,				
CE212-485-8STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di				
CAS822-06-0classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2				
Reg. REACH01-2119457571-37-0000Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,5%, Resp. Sens. 1 H334: ≥ 0,5%				
STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 0,124 mg/l/4h				
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso				
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.				
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.				
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.				
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.				
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14				

**8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI e/o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

<div><div>AEMME COLORI S.R.L.</div><div>8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B</div></div>		Revisione n.20 Data revisione 01/10/2025 Stampata il 01/10/2025 Pagina n. 5 / 19 Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)	IT
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>			
6.2. Precauzioni ambientali			
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.  Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.  Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»	
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023	

## XILENE

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	220	50	440	100	PELLE
MAK	DEU	220	50	440	100	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TGG	NLD	210		442		PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1.6 mg/kg/d
Inalazione			VND	14.8 mg/m3
Dermica			VND	108 mg/kg/d

## POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
OEL	EU	0.01	0.02	PELLE As NCO

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,127	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0127	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	266700	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	26670	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,27	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	38,3	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	53182	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Effetti derivanti dall'esposizione all'aria ambiente								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	1 mg/m3	VND					0,5 mg/m3	VND

<div><div>AEMME COLORI S.R.L.</div><div>8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B</div></div>						Revisione n.20 Data revisione 01/10/2025 Stampata il 01/10/2025 Pagina n. 7 / 19 Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)	IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>							
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	270	50	270	50		
MAK	DEU	270	50	270	50		
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE	
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE	
TLV	GRC	275	50	550	100		
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE	
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE	
TGG	NLD	550					
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE	
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE	
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce						0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina						0,0635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP						100	mg/l
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	
Orale			VND	1,67 mg/kg bw/d			
Inalazione			VND	33 mg/m3			VND 275 mg/m3
Dermica			VND	54,8 mg/kg bw/d			VND 153,5 mg/kg bw/d
ETILBENZENE							
Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	88	20	176	40	PELLE	
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE	
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE	
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE	
TLV	GRC	435	100	545	125		
GVI/KGVI	HRV	442	100	884	200	PELLE	
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE	
TGG	NLD	215		430		PELLE	
MV	SVN	442	100	884	200	PELLE	
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE	
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE	
TLV-ACGIH		87	20				

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14







AEMME COLORI S.R.L.			Revisione n.20 Data revisione 01/10/2025 Stampata il 01/10/2025 Pagina n. 10 / 19 Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)			IT
8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B						
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>						
ACETATO ETILE Indossare guanti in gomma butilica (DIN EN 374). Utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.						
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche						
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali						
Proprietà		Valore		Informazioni		
Stato Fisico		liquido				
Colore		incolore				
Odore		di esteri				
Punto di fusione o di congelamento		non disponibile				
Punto di ebollizione iniziale		>	77 °C			
Infiammabilità		liquido infiammabile				
Limite inferiore esplosività		non disponibile				
Limite superiore esplosività		non disponibile				
Punto di infiammabilità		20 °C				
Temperatura di autoaccensione		non disponibile				
Temperatura di decomposizione		non disponibile				
pH		non applicabile				
Viscosità cinematica		>20,5 mm2/sec (40°C)				
Solubilità		parzialmente miscibile in acqua				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		non disponibile				
Tensione di vapore		non disponibile				
Densità e/o Densità relativa		1,042 kg/l				
Densità di vapore relativa		non disponibile				
Caratteristiche delle particelle		non applicabile				
9.2. Altre informazioni						
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici						
Informazioni non disponibili						
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza						
Solidi totali (250°C / 482°F)		52,83 %				
VOC (Direttiva 2010/75/UE)		46,68 %		-	486,44	g/litro
VOC (carbonio volatile)		29,66 %		-	309,06	g/litro
Aspetto		limpido				
SEZIONE 10. Stabilità e reattività						
10.1. Reattività						
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.						
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.						
ACETATO DI N-BUTILE Si decompone a contatto con: acqua.						
ESAMETILEN DIISOCIANATO Si decompone a 255°C/491°F.Polimerizza a temperature superiori a 200°C/392°F.						
10.2. Stabilità chimica						
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.						
10.3. Possibilità di reazioni pericolose						
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.						
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14						

**8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B****SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>****XILENE**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**ETILBENZENE**

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

**ESAMETILEN DIISOCIANATO**

Può formare miscele esplosive con: alcoli, basi. Può reagire violentemente con: alcoli, ammine, basi forti, agenti ossidanti, acidi forti, acqua.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

**ESAMETILEN DIISOCIANATO**

Evitare l'esposizione a: alte temperature, umidità.

**10.5. Materiali incompatibili****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

**ACETATO DI N-BUTILE**

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

**ESAMETILEN DIISOCIANATO**

Incompatibile con: alcoli, acidi carbossilici, ammine, basi forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**ETILBENZENE**

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

**ESAMETILEN DIISOCIANATO**

Può sviluppare: ossidi di azoto, acido cianidrico.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**XILENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

**ETILBENZENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

**ACETATO DI N-BUTILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**XILENE**

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

# AEMME COLORI S.R.L.

## 8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B

Revisione n.20  
Data revisione 01/10/2025  
Stampata il 01/10/2025  
Pagina n. 12 / 19  
Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

#### ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

#### ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

#### Effetti interattivi

##### XILENE

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

##### ACETATO DI N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	2,78 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

##### XILENE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	5627 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	6700 ppm/1h Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

##### POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,39 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 7,06 mg/l/4h Rat

##### ETILBENZENE

LD50 (Cutanea):	15354 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	3500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	17,2 mg/l/4h Rat

##### ACETATO DI N-BUTILE

LD50 (Cutanea):	> 14000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 10760 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 23,4 mg/l/4h Rat

**8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****ESAMETILEN DIISOCIANATO**

STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
0,124 mg/l/4h Rat

LC50 (Inalazione vapori):

**TOSILISOCIANATO**

LD50 (Orale):

2600 mg/kg ratto

**ACETATO ETILE**

LD50 (Cutanea):

&gt; 20000 mg/kg coniglio

LD50 (Orale):

4100 mg/kg topo

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**XILENE**

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

**ETILBENZENE**

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può irritare le vie respiratorie

Può provocare sonnolenza o vertigini

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

AEMME COLORI S.R.L.		Revisione n.20 Data revisione 01/10/2025 Stampata il 01/10/2025 Pagina n. 14 / 19 Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)	IT
8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.			
12.1. Tossicità			
POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)			
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h DAnio renio		
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphina magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h scenedesmus subspicatus		
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
LC50 - Pesci	180 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
NOEC Cronica Crostacei	> 100 mg/l Daphnia		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l Selenastrum capricornutum		
ETILBENZENE			
LC50 - Pesci	4200 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei	> 5200 mg/l/48h		
NOEC Cronica Pesci	3300 mg/l		
ACETATO DI N-BUTILE			
LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pimephales promelas		
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h Daphnia		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	648 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus		
TOSILISOCIANATO			
LC50 - Pesci	435 mg/l/96h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	23 mg/l/72h		
ACETATO ETILE			
EC50 - Crostacei	260 mg/l/48h daphnia		
NOEC Cronica Pesci	230 mg/l Pimephales promelas		
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l Daphnia		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l Scenedesmus subspicatus		
12.2. Persistenza e degradabilità			
XILENE			
Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)			
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l		
NON rapidamente degradabile			
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
ETILBENZENE			
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
ACETATO DI N-BUTILE			
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
ESAMETILEN DIISOCIANATO			
NON rapidamente degradabile			
TOSILISOCIANATO			
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14			

<div> <div>AEMME COLORI S.R.L.</div> <div>8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B</div> </div>		<div> <div>Revisione n.20</div> <div>Data revisione 01/10/2025</div> <div>Stampata il 01/10/2025</div> <div>Pagina n. 15 / 19</div> <div>Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)</div> </div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div> <div>ACETATO ETILE</div> <div>Rapidamente degradabile</div> </div>		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
<div> <div>XILENE</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>BCF</div> <div>3,12</div> <div>25,9</div> </div> </div>		
<div> <div>POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>BCF</div> <div>5,54</div> <div>367,7</div> </div> </div>		
<div> <div>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>1,2</div> </div> </div>		
<div> <div>ETILBENZENE</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>3,6</div> </div> </div>		
<div> <div>ACETATO DI N-BUTILE</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>BCF</div> <div>2,3</div> <div>15,3</div> </div> </div>		
<div> <div>ESAMETILEN DIISOCIANATO</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>BCF</div> <div>3,2</div> <div>3,2</div> </div> </div>		
<div> <div>TOSILISOCIANATO</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div> <div>0,6</div> </div> </div>		
12.4. Mobilità nel suolo		
<div> <div>XILENE</div> <div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua</div> <div>POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua</div> <div>ACETATO DI N-BUTILE</div> <div>Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua</div> <div>2,73</div> <div>7,3</div> <div>&lt; 3</div> </div> </div>		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</div>		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div>		
12.7. Altri effetti avversi		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
<div> <div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</div> <div>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</div> <div>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</div> <div>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</div> <div>IMBALLAGGI CONTAMINATI</div> <div>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div> </div>		
<div> <div>EPY 11.8.2 - SDS 1004.14</div> </div>		

<div>AEMME COLORI S.R.L.</div> <div>8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B</div>		<div>Revisione n.20</div> <div>Data revisione 01/10/2025</div> <div>Stampata il 01/10/2025</div> <div>Pagina n. 16 / 19</div> <div>Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)</div>	IT
--	--	--	----

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:            ONU 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:            PITTURE

IMDG:                PAINT


IATA:                 PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:            Classe: 3            Etichetta: 3

IMDG:                Classe: 3            Etichetta: 3

IATA:                 Classe: 3            Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:            II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:            NO

IMDG:                non inquinante marino

IATA:                 NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:            HIN - Kemler: 33            Quantità Limitate: 5 lt            Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650

IMDG:                EMS: F-E, S-E            Quantità Limitate: 5 lt

IATA:                Cargo:            Quantità massima: 60 L

Passeggeri:            Quantità massima: 5 L

Disposizione speciale:            A3, A72, A192            Istruzioni Imballo: 364

Istruzioni Imballo: 353

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:            P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto            3 - 40

Sostanze contenute

Punto            75

Punto            74            DIISOCIANATI

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)



# AEMME COLORI S.R.L.

## 8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B

Revisione n.20  
Data revisione 01/10/2025  
Stampata il 01/10/2025  
Pagina n. 17 / 19  
Sostituisce la revisione:19 (Data revisione 21/06/2023)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe I	52,83 %
TAB. D	Classe III	01,04 %
TAB. D	Classe IV	22,48 %
TAB. D	Classe V	14,85 %

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 1</b>	Tossicità acuta, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Resp. Sens. 1</b>	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H334</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH014</b>	Reagisce violentemente con l'acqua.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>EUH204</b>	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

**8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**8ZVEAC - Acriglass vernice Sol.B****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>****Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.